



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **157**

in data **24/07/2025**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventicinque** addì **24 - ventiquattro** - del mese **luglio** alle ore **15:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

AGGIORNAMENTO ALLA SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO – SOTTOSEZIONE 3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025/2027 E AUTORIZZAZIONE ALL'ASSUNZIONE DI UNA FIGURA EX ART 110 CO.2 DEL TUEL

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco	SI
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco	SI
BONDAVALLI Stefania	Assessore	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
MAHMOUD Marwa	Assessore	SI
MIETTO Marco	Assessore	SI
NEULICHEDL Roberto	Assessore	SI
PASINI Carlo	Assessore	NO
PRANDI Davide	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI

Presiede: **MASSARI Marco**

Assiste il Segretario Generale: **MARENGO Dr. Donato Salvatore**

LA GIUNTA COMUNALE**Premesso:**

- 1) che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/01/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2029 e allegati parte integrante;
- 2) che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/01/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati;
- 3) che con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il "Piano Esecutivo di gestione 2025-2027 - assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.";
- 4) che a seguito della delibera di Giunta Comunale n. 8 del 23/1/2025 recante "Approvazione integrazioni e modifiche alla macrostruttura organizzativa dell'Ente, avvio al percorso di riorganizzazione e proroga di alcuni incarichi ex art.110 1° e 2° comma TUEL"; e del provvedimento dirigenziale 152 del 29/01/2025 recante "Definizione della microstruttura, nonché della struttura organizzativa di terzo livello transitoria. Definizione degli strumenti di partecipazione organizzativa" è stata approvata la delibera di Giunta Comunale n. 41 del 6/03/2025 avente ad oggetto "Rimodulazione piano esecutivo di gestione pluriennale 2025-2027 con assegnazione dei macro obiettivi e delle dotazioni finanziarie ai nuovi centri di responsabilità, secondo la nuova struttura organizzativa", dichiarata immediatamente esecutiva;
- 5) che con tale deliberazione è stata approvata l'assegnazione delle risorse per macro obiettivi ai nuovi centri di responsabilità, dando atto che entro il termine di legge si sarebbe proceduto all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- 6) che il comunicato ANAC del 30 gennaio 2025 ha precisato che il termine ultimo per l'adozione del PIAO, per i soli enti locali, è fissato al 30 marzo 2025, a seguito del differimento al 28 febbraio 2025 del termine di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027, disposto dal decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2024 (G.U. del 3 gennaio 2025);
- 7) che con delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 29/04/2024, è stata approvato il rendiconto della gestione 2023 e relativi allegati;
- 8) che con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 29/04/2024 è stato approvato il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2024 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia ed i relativi allegati;
- 9) che sia per il Bilancio di previsione 2024-2026 che per il Rendiconto 2023, l'invio dei documenti alla Banca dati della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, come previsto ai sensi dell'art. 161, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, è stato effettuato con esito positivo in merito ai controlli predisposti dalla piattaforma;
- 10) che per il Bilancio di previsione 2025-2027, l'invio dei documenti alla Banca dati della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, come previsto ai sensi dell'art. 161, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, è stato effettuato nei termini di legge;
- 11) che con Deliberazione di G.C. n. 63 del 31/03/2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e contestualmente aggiornamento il Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvati con GC 12 del 30/01/2025 ,
- 12) che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 101 del 28/04/2025 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2024 e relativi allegati;

- 13) che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 28/04/2025 è stato approvato il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2024 e relativi allegati dell'Istituzione Scuole e nidi d'infanzia;
- 14) che con Deliberazione di G.C. n. 133 del 26/06/2025 è stato approvato il 1° aggiornamento al Piano esecutivo di gestione 2025 e al PIAO 2025-2027 alle sezioni 2.2 "Performance" e 2.3 "Anticorruzione";

Letto:

- l'articolo 6 del Decreto Legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 il quale prevede che le amministrazioni con più di 50 dipendenti siano tenute ad adottare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

Considerato che:

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è stato introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e successive modifiche;
- Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha come obiettivo quello di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;
- Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione consente un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 30 giugno 2022 sono stati "soppressi" i previgenti adempimenti in materia di pianificazione e programmazione ed è stato disposto che per le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati dal decreto stesso sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO. Sono stati pertanto soppressi i seguenti piani:
 - o Piano dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, commi 1,4,6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2011, n. 165;
 - o Piano della azioni concrete di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
 - o Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio di cui all'art. 2 comma 594, lettera a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
 - o Piano delle performance di cui all'art. 10 comma 1, lettera a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150;
 - o Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60 lett. a) della legge 6 novembre 2012 n. 190;
 - o Piano delle azioni positive di cui all'art. 48 comma 1, del d.lgs 11 aprile 2006 n. 198.
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 6, del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, definisce il contenuto del PIAO secondo le seguenti sezioni:
 - a. Scheda anagrafica dell'Amministrazione;
 - b. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione (rischi corruttivi e trasparenza);
 - c. Organizzazione e Capitale Umano (struttura organizzativa, organizzazione del lavoro agile e Piano Triennale del Fabbisogno del Personale);
 - d. Monitoraggio;

Dato atto che l'art 6 comma 2 del Decreto Legge n. 80/2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 L. 113/2021 dispone che il PIAO deve definire:

1. gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e i criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009;
2. la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
3. gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili destinata alle progressioni di carriera del personale;
4. gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
5. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
6. le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
7. le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Dato inoltre atto che:

- il PIAO del Comune di Reggio Emilia, allegato "A" è conforme al modello ministeriale e contiene i punti sopra richiamati.
- che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è adottato secondo lo schema di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Richiamato il quadro normativo di carattere generale, che governa la predisposizione del Piano dei Fabbisogni relativamente alle specifiche necessità dotazionali riportato alla sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale del PIAO punto "Riferimenti normativi";

Considerato che il PIANO DEI FABBISOGNI così come proposto e motivato è coerente con il quadro normativo più sopra indicato ed è in linea con gli indirizzi già approvati da questa Giunta Comunale e richiamati negli atti citati in premessa, in particolare con la/il:

- Costruzione di Bilanci di previsione per ogni annualità, relativamente alla spesa di personale 2025 – 2027, con contenimento della stessa nei limiti della media del triennio 2011-2013 e di quella per lavoro flessibile nel limite della spesa sostenuta per tali finalità nel 2009.
- Periodico monitoraggio dell'andamento della spesa di personale in corso d'anno.
- Contenimento delle assunzioni a tempo indeterminato entro il regime vincolistico previsto per i singoli anni di riferimento.
- Mantenimento del regime vincolistico differenziato per le assunzioni di personale a tempo indeterminato con profilo scolastico – educativo dell' ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA secondo le facoltà consentite dalla vigente normativa in materia, salvo eventuali modifiche normative.

- Finalizzazione delle assunzioni a tempo indeterminato - a copertura del turn-over e verso gli obiettivi strategici e le priorità individuate dall'Amministrazione mediante scorrimento delle graduatorie concorsuali pubbliche vigenti e/o indizione di Concorsi pubblici, in carenza di graduatorie, o mediante utilizzo di graduatorie di altri Enti.
- Adozione di coerenti Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale che tengano conto delle speciali disposizioni normative vigenti nel tempo.
- Assunzioni obbligatorie ai sensi della legge 68/99 a ripiano di eventuali scoperture che dovessero verificarsi in quote d'obbligo (non incidenti sulle cifre destinate alle nuove assunzioni).
- Assunzioni a tempo determinato / lavoro flessibile, necessarie ai fini sostitutivi o per esigenze temporanee / eccezionali dei diversi servizi dell'Amministrazione, principalmente connesse ai servizi sociali, scolastico-educativi, al cittadino, istituzionali, di "governance", o previste da leggi speciali (TUEL 267/2000), o per far fronte ad esigenze progettuali emergenti e "di mandato" - nei limiti delle somme che verranno stanziare nei corrispondenti capitoli di Bilancio, ai fini del mantenimento/miglioramento qualitativo dei servizi erogati alla cittadinanza .
- Valorizzazione della mobilità interna con percorsi di riallocazione delle risorse umane, investendo principalmente verso progetti ed attività considerati prioritari ed emergenti rispetto ai nuovi obiettivi dell'Ente, e/o utilizzando la mobilità interna in modo integrato rispetto al reclutamento dall'esterno, se compatibile, a risposta delle esigenze di fabbisogno di personale manifestate di volta in volta, dai Dirigenti delle diverse strutture dell'Ente.
- Progressivo allineamento della dotazione organica del corpo di Polizia Locale agli standard regionali (Legge E.R. 24/2003).

Valutato che:

- come si legge nelle linee guida per la redazione del piano dei fabbisogni del Min. Fun. Pubblica registrate presso la Corte dei Conti il 9 luglio 2018 - Reg.ne - Succ 1477 - Pubblicate in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018 il PTFP si sviluppa, in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente, con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. E che l'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita a fronte di situazioni nuove adeguatamente motivate;
- le spese derivanti da tutte le complessive operazioni di reclutamento esterno all'Ente di cui al presente provvedimento, anche in relazione ai risparmi derivanti dalle numerose cessazioni preventivate, sono coerenti con tutte le disposizione normative attualmente vigenti in materia di spesa di personale/assunzioni, e che le stesse trovano copertura all'interno dei capitoli relativi alla spesa di personale del Bilancio 2025-2027 esercizio 2025;
- si è tenuto conto altresì, in via previsionale, dell'incidenza dei relativi effetti di spesa anche per gli esercizi successivi con riferimento al contenimento della spesa di personale;
- in sede di predisposizione dei futuri Bilanci si terrà conto di tutto quanto già autorizzato nel presente provvedimento.

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 63 del 31/03/2025 recante "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvati con GC 12 del 30/01/2025 e successivi aggiornamenti" con cui è stato approvato il Piao 2025-2027 ed in particolare la Sotto-Sezione 3.3 "Piano Triennale dei fabbisogni di personale" della Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano"; nonché confermata a valere sul 2025 la ricognizione annuale ai sensi e per gli effetti di quanto

previsto dall'art 33 del Dlgs n. 165/2001 così come sostituito dall'art. 16 della Legge di stabilità n. 183/2011, secondo cui il Comune di Reggio Emilia, allo stato attuale, non presenta situazioni di soprannumero in Dotazione Organica, né situazioni di eccedenza alcuna di personale sia in relazione alle esigenze funzionali che finanziarie e che in corso di esercizio 2025 si provvederà a monitorare il mantenimento di tale condizione in relazione a tutti i vincoli normativi e in caso di modificazioni significative delle proprie condizioni si provvederà a rivedere la presente dichiarazione;

Dato atto che si conferma ai sensi dell' art 33 del Dlgs n. 165/2001 l'assenza di situazioni di soprannumerarietà nella Dotazione Organica dell'Ente così come da ultimo rideterminata alla data del 01/07/2025 (rf. Deliberazione di G.C. n del) ed, anzi, si evidenzia che la stessa presenta tutt'ora numerosi posti vacanti in diversi profili professionali e che non si rilevano situazioni di eccedenza o esuberi di personale in relazione alle esigenze funzionali delle diverse strutture organizzative o alla situazione finanziaria dell'Ente;

Viste le cessazioni di personale intervenute anche successivamente all'approvazione del PIAO 2025-2027 ed evidenziate nell'Allegato "A" (Prosetto Cessazioni 2025) al presente provvedimento; nonché le ulteriori esigenze di personale avanzate dai Coordinatori di Area dell'Ente, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi gestionali attribuiti alle diverse strutture organizzative di riferimento, nonché di portare a compimento il disegno riorganizzativo approvato con Deliberazione di G.C. 8/2025 e s.m.i.;

Visti altresì gli esiti del monitoraggio circa lo stato di avanzamento delle azioni di reclutamento approvate nel PIAO 2025-2027 che evidenziano risparmi di spesa in ordine all'aggiornamento delle decorrenze effettive di attuazione delle suddette azioni (Allegato A – Prospetto Assunzioni 2025);

Valutata, inoltre, la necessità di rinforzare la direzione dei servizi dell'Area "Cura della Comunità e della Città sostenibile" con personale esperto dotato di competenze specialistiche, non rinvenibili all'interno della dotazione organica, nei processi di Welfare di comunità, cui attribuire le seguenti funzioni:

- Conoscenza del territorio: mappatura e coordinamento degli strumenti di rilevazione dei bisogni e delle risorse del territorio messi in campo dai servizi dell'area in ottica di ricomposizione e digitalizzazione;
- Coordinamento delle équipes integrate tra servizi dell'area che operano nel welfare di comunità e presidio della connessione tra i progetti di territorio e i servizi istituzionali ;
- Ricomposizione degli strumenti di partecipazione con investimento prioritario nella rivitalizzazione dei tavoli di quartiere della Case di Quartiere e delle Consulte;
- Supporto alla regia dei processi di Welfare di Comunità dei servizi dell'area, orientati alla cura dei quartieri e delle persone (nel micro) ma in dialogo con esperienze nazionali e internazionali;
- Accompagnamento metodologico e formativo agli operatori dei servizi dell'area in materia di Welfare con la comunità;

autorizzando l'indizione di una procedura selettiva pubblica ai sensi ai sensi dell'art. 110 comma 2 (fuori dotazione organica) del D. Lgs 267/2000 e disciplinate dagli art. 40 e 43 SEZ. B del vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi per n. 1 posizione di area Funzionari ed EQ;

Ritenuto, a tal fine, che:

- nel profilo da ricercare dovranno essere evidenziate oltre agli eventuali requisiti professionali specifici per il posto da ricoprire e le competenze specialistiche di natura tecnica, anche le competenze comportamentali/attitudinali utili alla gestione di un ruolo di elevata qua-

lificazione quali: iniziativa, marcato orientamento al problem solving e alla co-costruzione progettuale; accompagnamento, monitoraggio e valutazione dei processi e degli impatti; interazioni con i contesti e con i diversi stakeholders istituzionali interni ed esterni; analisi dei dati e lettura dei fenomeni in ottica di innovazione; partecipazione ai principali luoghi e dispositivi organizzativi, tavoli e network sia interni all'ente che esterni; conduzione di gruppi e processi di lavoro complessi;

- nel merito del trattamento economico da riconoscere alla figura incaricata - da parametrarsi a quello stabilito dai vigenti contratti collettivi nazionali per il personale degli enti locali - lo stesso debba essere integrato da un'indennità ad personam, prevista dall'art. 110 comma 3 del Dlgs 267/2000, commisurata alle specifiche qualificazioni professionali e culturali richieste, alle responsabilità attribuite, tenuto conto della temporaneità del rapporto di lavoro, dell'impegno orario richiesto e sostitutiva di ogni altro trattamento accessorio - in linea con gli indirizzi già stabiliti dalla Giunta per le assunzioni di Alta Specializzazione (D. G.C. n. 33/2020) - pari a € 15.600,00 (annui lordi su 13 mensilità)

Per tutto ciò premesso, si ritiene, pertanto, opportuno e necessario procedere all'aggiornamento e integrazione del programma assunzionale per l'annualità 2025 contenuto nel PIAO 2025-2027 ed, in particolare, della Sotto-Sezione 3.3 "Piano Triennale dei fabbisogni di personale" della Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano", come dal citato Allegato "A" al presente provvedimento, nonché ad autorizzare l'indizione di una procedura selettiva pubblica ai sensi dell'art. 110 comma 2 (fuori dotazione organica) del D. Lgs 267/2000 per la ricerca di n. 1 figura di area Funzionari ed EQ dotata di competenze specialistiche nei processi di Welfare di comunità,

Vista l'attuale struttura organizzativa;

Visto il vigente Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi,

Visti i seguenti pareri favorevoli, apposti in calce alla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267/2000:

- di regolarità tecnica, espressa dalla Direttrice Generale ai sensi dell'art.49 D.Lgs. 267/2000;
- regolarità contabile sul PIAO rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il parere di regolarità rilasciato dal Collegio dei revisori relativo alla sezione 3.3 del PIAO "Piano Triennale dei Fabbisogno di personale";

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Dato atto che secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 4 del DL 80/2021, il PIAO 2025-2027, così come integrato mediante il presente atto, verrà pubblicato sul sito istituzionale ed inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della presidenza del consiglio dei ministri

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, l'aggiornamento alla Sotto-Sezione 3.3 "Piano Triennale dei fabbisogni di personale" della Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano"; del Piano Integrato di Attività e organizzazione 2025/2027 approvato con

Deliberazione di G.C. n. 63 del 31/03/2025, con particolare riferimento come da allegato "A" parte integrante della presente deliberazione;

2. di confermare, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 33 del Decreto Legislativo n. 165/2001, così come sostituito dall'art. 16 della Legge di stabilità n. 183/2011 l'assenza, allo stato attuale, di situazioni di soprannumero in Dotazione organica così come da ultimo rideterminata alla data del 07/07/2025 (DGC n. 140/2025), né situazioni di eccedenza alcuna di personale sia in relazione ad esigenze funzionali che finanziarie e che in corso di esercizio 2025 si provvederà a monitorare il mantenimento di tale condizione in relazione a tutti i vincoli normativi ed in caso di modificazioni significative delle proprie condizioni si provvederà a rivedere la presente dichiarazione;
3. di rideterminare la Dotazione Organica dell'Ente alla data del 01/09/2025 per effetto della necessità di rimodulazione come dettagliata nella sezione 3 – Organizzazione e capitale umano, paragrafo 3.3. Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale del PIAO 2025-2027 in via di approvazione;
4. di confermare mandato alla Dirigente del Servizio "Risorse umane e organizzazione" e alla Direttrice generale di provvedere a tutte le operazioni già disposte con Deliberazione di G.C. n. 63 del 31/03/2025, nonché di confermare tutte le autorizzazioni ivi incluse;
5. di autorizzare, per le motivazione e secondo le modalità di cui in premessa, l'indizione di una procedura ad evidenza pubblica per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in Area FUNZIONARI ed EQ, ex art. 110 comma 2 del Dlgs 267/2000 (fuori dotazione organica) di un esperto dotato di competenze specialistiche nei processi di Welfare di comunità;
6. di riconoscere alla figura di cui al punto 5) un trattamento economico parametrato a quello stabilito dai vigenti contratti collettivi nazionali per il personale degli enti locali, integrato da un'indennità ad personam - prevista dall'art. 110 comma 3 del Dlgs 267/2000, commisurata alle specifiche qualificazioni professionali e culturali richieste, alle responsabilità attribuite, tenuto conto della temporaneità del rapporto, dell'impegno orario richiesto e sostitutiva di ogni altro trattamento accessorio, in linea con gli indirizzi già stabiliti dalla Giunta per le assunzioni di Alta Specializzazione (D. G.C. n. 33/2020) - pari a € 15.600,00 (annui lordi su 13 mensilità);
7. di confermare per il triennio 2025-2027 i contenuti e gli indirizzi di cui ai precedenti Piani Occupazionali / Triennali dei fabbisogni, per tutto quanto non modificato da norma di legge o diversamente o nuovamente disposto col presente provvedimento, ivi compresi i criteri per l'individuazione di graduatorie di altri Enti da utilizzare per la copertura dei posti vacanti;
8. di confermare che per tutti gli scorrimenti di graduatorie (sia proprie che di altri Enti) e per l'indizione dei Concorsi Pubblici autorizzati, le procedure di mobilità volontaria previste dall'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001, non verranno effettuate, utilizzando la "deroga" prevista dalla legge n. 56/2019 art. 3 "Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione", comma 8 come aggiornato dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15, di conversione in Legge, con modificazioni, del DL 27 dicembre 2024, n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi (c.d. decreto Milleproroghe), con cui si proroga fino al 31/12/2025 la deroga all'obbligo di attivare procedure di mobilità volontaria prima dello svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del Dlgs n. 165 del 2001;
9. di riservarsi la facoltà di apportare tutti gli eventuali adeguamenti e/o integrazioni che si rendessero necessari nel corso dell'anno 2025 e del triennio a seguito di nuovi interventi normativi, e/o per esigenze organizzative, funzionali e finanziarie e/o di sospenderne o di dilazionarne l'attuazione, anche a seguito di modifiche o interventi legislativi e finanziari o di nuovi orientamenti giurisprudenziali contabili, o in conseguenza di eventuale assegnazioni di personale in applicazione dell'art. 34-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.

(che potrebbe modificare il numero dei posti residuali da coprire), nonché sulla base delle verifiche / monitoraggi e delle capacità di Bilancio dell'Ente, al fine del rispetto della normativa e dei vincoli in materia assunzionale;

10. di prendere atto delle attestazioni di competenza del Collegio dei Revisori dei Conti, espresse sulla sezione 3.3 "Piano triennale dei Fabbisogni del personale" del PIAO 2025-2027, così come aggiornata mediante il presente atto;

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza, al fine di dare immediata attuazione al presente aggiornamento al Piano dei fabbisogni di personale;

Visto l'art. 134, comma 4^a del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

MASSARI Marco

IL SEGRETARIO GENERALE

MARENGO Dr. Donato Salvatore